



Ministero per i beni e le attività culturali



Determina n. 7/2019

OGGETTO: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 36 comma 9 e art. 60 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei lavori di Riordino, restauro e digitalizzazione del fondo archivistico di carte sciolte denominato "Cassette rosse presso la Biblioteca Reale di Torino".

Finanziamento: Fondi Otto per mille a diretta gestione statale anno 2016. Presidenza del Consiglio dei Ministri

CUP: F13G18000680001

CIG 77960006B7

Determina a contrarre

IL DIRETTORE DEI MUSEI REALI

VISTI i seguenti atti e presupposti:

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 31 ottobre 2017 di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale per l'anno 2016 con il quale è stato finanziato per € 236.281,08 il progetto di "Riordino, restauro e digitalizzazione del fondo archivistico di carte sciolte denominato "Cassette rosse, presso la Biblioteca Reale";

la comunicazione con nota del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 5701 del 16/3/2018 già oggetto di rimodulazione approvata con nota della Presidenza del Consiglio di Ministri n.14092 del 19/7/2018, agli atti prot. 3193 del 23/7/2018;

la nomina, quale responsabile unico del procedimento (RUP), del funzionario bibliotecario Giovanni Saccani, con nota prot. 4056 del 01.10.2018;

l'oggetto dell'appalto, consistente nel riordino, nel restauro e nella digitalizzazione del fondo Archivistico di carte sciolte denominato "Fondo Cassette Rosse", contenente circa 8.000 documenti, di cui 1.400 circa in pergamena, che vanno dal IX al XIX secolo. Il fondo viene distinto in due sezioni, la prima, denominata "Cassette Rosse/Pergamene", consta di circa 1500 documenti che saranno tutti avviati al restauro, mentre dei circa 6500 documenti facenti parte della seconda, denominata "Cassette Rosse/Carte", solo le 3965 carte che presentano più urgenti necessità di tutela saranno oggetto di interventi di restauro conservativo. I restanti circa 2535 documenti saranno comunque oggetto di ricondizionamento conservativo.

il progetto esecutivo, redatto a cura di funzionari interni dei Musei Reali;



Ministero per i beni e le attività culturali



il suddetto progetto è stato verificato e validato dal responsabile del procedimento in data 08.02.2019;

CONSIDERATO CHE:

l'appalto non è suddivisibile in lotti, per le caratteristiche funzionali e il contenuto delle prestazioni medesime;

i suddetti interventi si configurano come appalto misto di lavori e servizi, dove l'oggetto principale del contratto in questione è costituito dai lavori, e pertanto, in applicazione del criterio della prevalenza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si applica la relativa disciplina;

l'operatore economico che concorre alla procedura di affidamento di un contratto misto deve possedere i requisiti di qualificazione e capacità prescritti dal Codice dei contratti per ciascuna prestazione di lavori, servizi, forniture prevista dal contratto;

VISTO il valore dell'appalto, a corpo, pari a € 189.799,56 (euro centottantanovemilasettecentonovantanove,56), oltre IVA ai sensi di legge, così suddivisi:

- € 162.780,36 (euro centosessantaduemilasettecentottanta,36) per lavori in cat. OS 2-B Beni culturali mobili di interesse archivistico e librario, classifica I, (comprensivi dell'86% di costo della manodopera) soggetti a ribasso d'asta, oltre € 1.600,00 (euro milleseicento) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- € 25.419,20 (euro venticinquemilaquattrocentodiciannove/20) soggetti a ribasso d'asta per servizi di inventariazione e digitalizzazione in ambito archivistico e librario.

L'importo soggetto a ribasso d'asta è pari a € 188.199,56.

RILEVATO che:

in tema di qualificazione della stazione appaltante:

- non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., e vale il regime transitorio di cui all'art. 216 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, secondo cui i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'art. 33 ter del D.L. 18.10.2012 n. 179, convertito dalla L. 17.12.2012 n. 221;
- trattandosi di affidamento di lavori di importo superiore a € 150.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00 si ritiene di espletare una procedura aperta ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 36, comma 2 e 60 del D.Lgs. 50/2016,

considerato che per quanto concerne gli obblighi di cui all'art. 52 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, (*Regole applicabili alle comunicazioni*) questo Ufficio ha acquistato un sistema telematico per la gestione delle procedure di appalto, ma è tuttora in attesa delle attività di configurazione e avvio della piattaforma, cui seguiranno i necessari tempi tecnici di start-



Ministero per i beni e le attività culturali



up vista la delicatezza e la necessaria formazione del personale coinvolto in un nuovo procedimento particolarmente innovativo;

considerato che quindi ricorrono le condizioni previste dal comma 1 lett. c dell'art. 52 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i (*l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici richiede attrezzature specializzate per ufficio non comunemente disponibili alle stazioni appaltanti*) e che per questo motivo nella procedura in oggetto si utilizzeranno mezzi di comunicazione diversi da quelli elettronici;

RITENUTO ora di procedere all'affidamento dei lavori;

RICHIAMATO l'art. 32 del D. Lgs. 50/2016, che prescrive la necessità che le procedure di affidamento dei contratti pubblici siano precedute da apposito provvedimento finalizzato ad individuare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di procedere all'indizione di gara a procedura aperta, sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, e di aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità /prezzo in relazione ai criteri e ai punteggi di seguito riportati:

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
A	Offerta tecnica	80
B	Offerta economica	20
	TOTALE	100

	Criterio valutazione offerta tecnica		PUNTEGGIO MASSIMO
A.1: GRUPPO DI LAVORO	A1.1: capo progetto	1. Max 15 punti possesso di laurea in Conservazione e Restauro attinente alle attività oggetto della gara, con titolo rilasciato da scuole di cui al DM MIUR del 31/01/2006 (scuole di Alta Formazione degli Istituti Centrali MIBAC e/o Corsi di Laurea Magistrali) ed equipollenza decretata da MIUR e MIBAC in data 21/12/2017 per diplomi ante 2006, con settore specifico di competenza 9 – Materiale librario	36



Ministero per i beni e le attività culturali



		<p>ed archivistico e manufatti cartacei (corrispondente a Percorso Formativo Professionalizzante 5, ai sensi del DM 87/2009):</p> <p style="text-align: center;">2. Max 15 punti</p> <p>direzione lavori similari negli ultimi 5 anni:</p> <ul style="list-style-type: none">lavori fino a € 10.000,00 punti 1lavori da € 10.001,00 fino a € 20.000,00 punti 2c. lavori da € 20.001,00 fino a € 40.000,00 punti 3d. lavori da € 40.001,00 fino a € 60.000,00 punti 4e. lavori da € 60.001,00 fino a € 80.000,00 punti 5f. lavori oltre € 80.000,00 punti 7 <p>3. pubblicazioni nel settore del restauro di beni mobili</p> <p style="text-align: center;">3. Max 6 punti</p> <ul style="list-style-type: none">a. per ogni pubblicazione di articoli o di saggi in riviste o opere miscellanee, punti 1b. per ogni pubblicazione di monografie come autore o come curatela, punti 3	
	<p>A1.2: restauratori addetti (compreso il capoprogetto)</p>	<p style="text-align: center;">Max 14 punti</p> <p>1. Per ogni restauratore addetto in possesso di qualifica di Restauratore di beni culturali, ex art.182 c.1bis del D.Lgs 42/2004 e sml, o con titolo rilasciato da scuole di cui al DM MIUR del 31/01/2006 (scuole di Alta Formazione degli Istituti Centrali MIBAC e/o Corsi di Laurea Magistrali) ed equipollenza decretata da MIUR e MIBAC in data 21/12/2017 per diplomi ante 2006, con settore specifico di</p>	<p>14</p>



Ministero per i beni e le attività culturali

mrt
Musei Reali Torino

		<p>competenza 9 – Materiale librario ed archivistico e manufatti cartacei punti 2</p> <p>2. Per ogni restauratore addetto in possesso di qualifica di Restauratore di beni culturali, ex art.182 c.1bis del D.Lgs 42/2004 e sml, o con titolo rilasciato da scuole di cui al DM MIUR del 31/01/2006 (scuole di Alta Formazione degli Istituti Centrali MIBAC e/o Corsi di Laurea Magistrali) ed equipollenza decretata da MIUR e MIBAC in data 21/12/2017 per diplomi ante 2006, con settore specifico di competenza 8 – Materiali e manufatti in metallo e leghe, punti 2</p> <p>3. Per ogni restauratore addetto in possesso di qualifica di Restauratore di beni culturali, ex art.182 c.1bis del D.Lgs 42/2004 e sml, o con titolo rilasciato da scuole di cui al DM MIUR del 31/01/2006 (scuole di Alta Formazione degli Istituti Centrali MIBAC e/o Corsi di Laurea Magistrali) ed equipollenza decretata da MIUR e MIBAC in data 21/12/2017 per diplomi ante 2006, con settore specifico di competenza 6 – Materiali e manufatti tessili, organici e pelle, punti 2</p>	
	A1.3: collaboratori restauratori addetti	Per ogni collaboratore in possesso di qualifica di Collaboratore restauratore di beni culturali, ex art.182 c.1bis del D.Lgs 42/2004 e sml. Punti 1	4
	A1.4: inventariazione archivistica	Valutazione del curriculum del responsabile della digitalizzazione, punti 6	6
	A1.5: responsabile digitalizzazione	Max 6 punti Quantità di lavori simili negli ultimi 5 anni nell'ambito archivistico e librario a. lavori fino a € 10.000,00 punti 1	6



Ministero per i beni e le attività culturali

mrt
Musei Reali Torino

		b. lavori da € 10.001,00 fino a € 20.000,00 punti 2 c. lavori da € 20.001,00 fino a € 40.000,00 punti 3 d. lavori da € 40.001,00 fino a € 60.000,00 punti 4 e. lavori da € 60.001,00 fino a € 80.000,00 punti 5 f. lavori oltre € 80.000,00 punti 6	
A.2: CONDUZIONE LAVORI E PROPOSTE MIGLIORATIVE	A.2.1: modalità di movimentazione, trasporto e messa in sicurezza dei documenti.		2
	A.2.2: modalità di gestione e monitoraggio dei lavori.		2
	A.2.3: modalità di digitalizzazione dei documenti		3
	A.2.4: caratteristiche tecniche dei locali del laboratorio di restauro		3
	A.2.5: elementi innovativi, soluzioni tecniche proposte, caratteristiche degli strumenti e delle attrezzature proposte		4
		TOTALE	80



Ministero per i beni e le attività culturali



CRITERIO QUANTITATIVO

punteggio 20/100

Prezzo: offerta ribasso unico percentuale sul prezzo base di appalto

VISTI il bando di gara e il disciplinare di gara, i modelli allegati per le dichiarazioni (D.G.U.E. -Documento di gara unico europeo, le dichiarazioni ulteriori per le imprese raggruppate), il modello del Patto di integrità, lo schema di Offerta economica, che si approvano con il presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art 36 comma 9 del D Lgs. 50/2016 e s.m.i che disciplina le modalità e i criteri di pubblicazione degli atti delle procedure aperte sotto soglia comunitaria;

PRESO ATTO che fino alla data di cui all'art. 73 comma 4, per gli effetti giuridici connessi alla pubblicazione, i bandi per i contratti di lavori di importo inferiore a euro 500.000,00 sono pubblicati sull'albo pretorio del Comune ove si eseguono i lavori;

CONSIDERATO che ad oggi non è stato emanato il decreto di cui all'art. 73 comma 4 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 recante il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante: "Regolamento di esecuzione e attuazione de D.Lgs. 163/2006 n. 163 recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" ;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171 recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il D.M. 27 novembre 2014, registrato alla Corte di Conti il 19 dicembre 2014, fg. n. 5624, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo,

VISTO il D.M. 29 dicembre 2014 recante "Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale";

VISTO il Decreto del Direttore Generale Musei del 28.09.2015, registrato alla Corte dei Conti in data 13.11.2015 al fg. n. 4373, con il quale è Le stato conferito, a decorrere dal 01.12.2015, ai sensi dell'art. 19, commi 5 e 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i, l'incarico di Direttore dei Musei Reali, ufficio dirigenziale, di livello non generale, dotato di autonomia speciale, amministrativa e contabile;

DETERMINA



Ministero per i beni e le attività culturali



- tutto quanto esposto in premessa viene qui richiamato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di avviare, relativamente all'intervento di "Riordino, restauro e digitalizzazione del fondo archivistico di carte sciolte denominato "Cassette rosse presso la Biblioteca Reale di Torino", la procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di approvare gli atti della procedura consistenti in bando di gara, disciplinare di gara, modelli allegati per le dichiarazioni (D.G.U.E. -Documento di gara unico europeo, le dichiarazioni ulteriori per le imprese raggruppate), il modello del Patto di integrità, lo schema di Offerta economica allegati alla presente;
- di dare atto che i lavori saranno aggiudicati secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., individuata sulla base del miglior rapporto qualità /prezzo in relazione ai criteri e ai punteggi indicati in premessa;
- di dare atto che il bando verrà pubblicato, ai sensi dell'art. 36 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:
 - sull'albo pretorio del Comune di Torino;
 - sul profilo di committente www.museireali.beniculturali.it;
 - sul sito www.beniculturali.it
 - sui siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e dell'Osservatorio Regione Piemonte, contratti pubblici;
- di dare atto che alla copertura della spesa si farà fronte con il finanziamento di Bilancio 2019, parte di investimento, voce del Piano dei Conti 2.1.2.130 "Manutenzione straordinaria di beni mobili di valore culturale. Storico, archeologico ed artistico".

Torino, li 12.02.2019

IL DIRETTORE
Enrica Pagella

Il Funzionario amministrativo
Eliana Bonanno